IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge n 133 il 6.08.2008, il quale demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

Preso atto che al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" in modo da addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio anche per il rispetto del patto di stabilità interno si è proceduto:

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici
- sul piano operativo è stata fatta una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - Beni destinati ad usi istituzionali
 - Beni deputati ad usi non istituzionali
 - Beni destinati a uso abitativo
 - Beni particolari deputati ad altri usi istituzionali
- per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di valorizzazione, anche mediante le procedure previste dall'art. 3-bis della legge 351/2001 e gli immobili suscettibili di dismissione, che ha determinato l'elenco necessario per la predisposizione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 81 del 15/05/2013 con la quale si è provveduto ad approvare l' elenco degli immobili comunali suscettibili di alienazioni, da allegarsi al Bilancio di Previsione 2013 e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;

Preso atto che l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 sopraccitato art. 58 del D.L. 112/2008 possono essere:

- venduti
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a 50 anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 163/2006
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del D.Lgs n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 410/2001
- classificati come patrimonio "disponibile" e ne determina la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- ed hanno effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ.,nonché effetti sostitutivi

dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 113/08.

Visto l'allegato il piano degli immobili comunali suscettibili di alienazioni approvato con deliberazione G.C. 69/2012

Visto l'art. 49- comma 1 - del Dlgs 18.08.2000 n. 267

Con voti favorevoli e n° contrari espressi in forma palese su consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2013 approvato con deliberazione G.C. 81/2013 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n 112 convertito in Legge 6.08.2008 n. 133, dando atto che non sussistono beni immobili comunali non strumentali oggetto di dismissione.
- 2) Di allegare la presente deliberazione alla delibera consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n 112 convertito in Legge 6.08.2008 n. 133.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Edilizia Pubblica per gli atti conseguenti

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs 18/08/00 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.